

Presentati a Roma il XXXIII G. P. Liberazione e il III Giro delle Regioni

Due grandi corse in una festosa cornice di sport e di popolo

Tanti amici e autorevoli consensi garanzia di successo

Ci sembra già di averne visto il rischietto di Jader Bassi che raduna la carovana, vediamo spaziosi dalla vetrina Vittorio Casadio perché il serpente multicolore si è spezzato, perché sono in fu...
Il mondo in bicicletta, dicevamo, tanti ragazzi che pedalano nel centro storico di Roma in una giornata di bandiere tricolori con lo stemma della democrazia, la giornata del 25 aprile, la festa di quello che ricorda, che medita, che lotta...
Dal 26 aprile al 1° maggio: da Civitacastellana a Firenze



Due momenti della presentazione delle nostre corse

ROMA — Il G.P. della Liberazione e il Giro delle Regioni le due affascinati corse ciclistiche internazionali di primavera, organizzate dal G.P. della Liberazione e dal G.P. della Regione Lazio, si sono presentate ieri all'hotel Leonardo da Vinci di Roma.
Le caratteristiche delle due corse sono state illustrate dal direttore di corsa Casadio e da Eugenio Bomboni dell'Unità. Sono state presentate in modo semplice e schietto, così come sono nate. Intorno a far gli auguri di buona riuscita, una cornice numerosissima di personalità del mondo sportivo, culturale, della stampa e gli addetti stampa e culturali delle ambasciate accreditate a Roma.
Sarà una festa di sport quella che si aprirà il 25 aprile, con il tradizionale G.P. della Liberazione, per poi proseguire il giorno seguente con l'avvio del terzo Giro delle Regioni, competizione che in soli due anni si è saputo conquistare tanto prestigio da assicurare a valore mondiale.
Proprio ieri mattina Medardo Bertolini, presidente della Rinascente Coopedit, ha informato con soddisfazione che il nostro Giro è stato inserito dalla commissione europea internazionale fra le grandi competizioni, quelle di categoria A.
Ma quella che si sta preparando non sarà soltanto una bella festa del ciclismo; sarà una festa di sport e di popolo.

Intorno alle due gare, infatti, sono annunciate non solo a Roma, sede del G.P. della Liberazione ma in tutti i comuni, grandi e piccoli, che il Giro delle Regioni toccherà con la sua multicolore carovana, innumerevoli manifestazioni collaterali, che attraverso lo sport offriranno un'occasione per il riscoperta di particolari valori della vita sportiva e culturale, un po' come le nostre due corse vanno al di là del fatto puramente sportivo ed agonistico, fino a raggiungere una qualcosa di più ideale, di più vivo, di più concreto, di più umano. Una comune idea delle due manifestazioni, in cui il conto tra atleti e cittadini di ogni categoria sociale ed è proprio per questo che le nostre corse lasciano un'eco che si fa difficile cancellare. Quando la rad ce e quella che è — come ha tenuto a sottolineare Cebo Albani, presidente del Pedale Rinascente — qualcosa crea indipendentemente dal lato sportivo.
A Roma il 25 aprile, a far da contorno al G.P. della Liberazione, si svolgeranno le tre affascinate manifestazioni sportive organizzate in collaborazione con l'Uisp provinciale: il Cicloraduno dell'Amicizia, valvole per la Coppa Italia, che partirà da Roma per raggiungere Ostia e poi ritornare a Roma; la maratona podistica per le vie della città, mentre altri due eventi, il Trofeo San Paolo e il Trofeo San Paolo, saranno riservati ai giovani della scuola dell'obbligo.
Si rinnoverà l'ormai tradizionale e significativo incontro con gli operai nelle fabbriche e nelle mense aziendali per commemorare e rafforzare quel vincolo d'amicizia e di fratellanza necessario per superare attraverso la cordia, l'unità, lo sforzo comune il senso di appartenenza all'azienda e al lavoro. In occasione del trentennale, sono stati organizzati per commemorare il ciclo sportivo (riservato alla categoria allievi) e una gara internazionale di judo. Un vero e proprio sport, quello che il Giro delle Regioni raggiungerà, la nostra corsa entrerà nelle scuole: in collaborazione con i patronati scolastici è stato organizzato un concorso (tema il Giro) riservato ai giovani della scuola dell'obbligo.
Si rinnoverà l'ormai tradizionale e significativo incontro con gli operai nelle fabbriche e nelle mense aziendali per commemorare e rafforzare quel vincolo d'amicizia e di fratellanza necessario per superare attraverso la cordia, l'unità, lo sforzo comune il senso di appartenenza all'azienda e al lavoro.

hanno presenziato fra gli altri oltre a Rodoni, l'assessore alla Regione Lazio, avv. Varlese, il senatore Prastu, il comandante dei vigili di Roma, generale Andreotti, Alvaro Marchini, Franco Antonicelli, amministratore delegato dell'Uisp, Marcello Del Bono, in rappresentanza della direzione dell'Unità, l'assessore allo sport di Firenze, Amoroso, e quello del comune di Pisa, Antonio Cotti, il presidente dell'Ente provinciale del turismo di Roma, Travaglini di Sin-

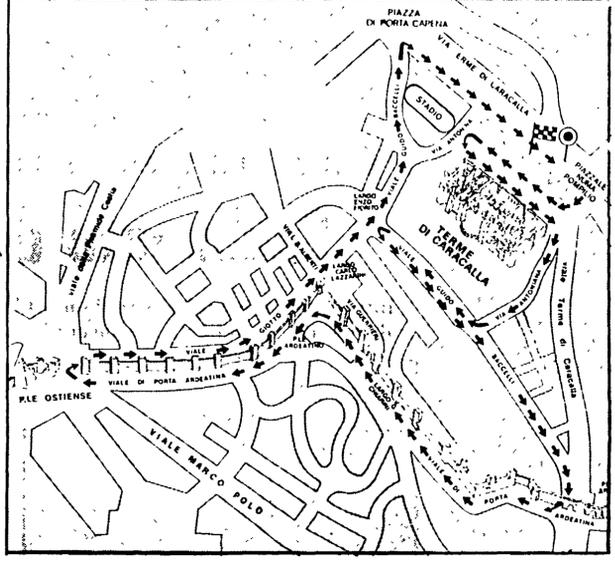
ta Rita, il vice-presidente del club sportivo Firenze Burbelli, il segretario della Federazione ciclistica Pascualini, il presidente nazionale dell'Uisp Risori, il presidente dell'Uisp Roma Anadi, il presidente del comitato regionale ciclistico Maurizio, giornalisti della Rai-TV (Martellini, Martino, Pasquelli, Bertini) e tanti altri colleghi, in rappresentanza delle più importanti testate italiane. Hanno inoltre voluto identificare la loro lezione, tra gli altri, anche il ministro del turismo e dello spettacolo, sen. Pastore, il sindaco di Roma, Argan, il direttore dell'Unità, Alfredo Ricchiuti, il segretario del settore tecnico della federazione del ciclismo, Zannoni, i sindaci di Norcia, Salsomaggiore, Senigallia, Novelli, Vecchi e Orzari, l'assessore alla Regione umbra, Alberto Provanetti e Vecchi del Consiglio di amministrazione della Rai-TV.

che il ministro del turismo e dello spettacolo, sen. Pastore, il sindaco di Roma, Argan, il direttore dell'Unità, Alfredo Ricchiuti, il segretario del settore tecnico della federazione del ciclismo, Zannoni, i sindaci di Norcia, Salsomaggiore, Senigallia, Novelli, Vecchi e Orzari, l'assessore alla Regione umbra, Alberto Provanetti e Vecchi del Consiglio di amministrazione della Rai-TV.

Peolo Caprio

Il Liberazione anche quest'anno sulle strade dell'antica Roma

Nel Circuito di Caracalla il «mondiale di primavera»



Dal meraviglioso circuito del Colosseo e del Campidoglio il Giro delle Regioni si «trasferisce» nel meraviglioso scenario di Caracalla e Porta San Paolo: è in questi luoghi altrettanto cari al popolo romano, su un tracciato egualmente valido, che si disputerà la XXXII edizione del nostro «mondiale di primavera» valido, come negli anni passati, per il Trofeo Sanson.
Caracalla e Porta San Paolo non sono luoghi nuovi per il «Liberazione». A Caracalla si corse la quarta edizione, a Porta San Paolo sette anni fa, nel Venticinquennale della Liberazione di Roma. Ma nuovo è il fascino di quest'anno una sinfonia di due circuiti precedenti. Il IV Gran Premio della Liberazione fu una delle tappe del Giro delle Regioni; il Trofeo Sanson, invece, fu una delle tappe del Giro delle Regioni; il Trofeo Sanson, invece, fu una delle tappe del Giro delle Regioni.

alla media di km. 39.485 (notevole per quei tempi). Argan, il sindaco di Roma, il direttore dell'Unità, Alfredo Ricchiuti, il segretario del settore tecnico della federazione del ciclismo, Zannoni, i sindaci di Norcia, Salsomaggiore, Senigallia, Novelli, Vecchi e Orzari, l'assessore alla Regione umbra, Alberto Provanetti e Vecchi del Consiglio di amministrazione della Rai-TV.

di questi affluiranno a Roma da tre continenti. In definitiva tutte le rappresentanze nazionali che parteciperanno al Giro delle Regioni (16), più una seconda formazione sovietica (quella del Sindacato Sport), la Bulgaria, la Polonia e l'Ungheria. Il percorso, ripetuto 23 volte, è racchiuso dalle seguenti strade: Via delle Terme di Caracalla, Piazzale Numa Pompilio, Teatro delle Terme di Caracalla, Via Antoniana, Viale Giulio Cesare, Viale Porta Ardeatina, Viale di Porta Ardeatina, Piazzale Ostiense, Viale Giotto, Viale Guido Mazzoni, per complessivi km. 21.900. Il «via» è previsto per le ore 13.30, il collegamento in diretta della televisione avverrà circa due ore dopo e proseguirà fino alla conclusione prevista per le 16.30 circa. Sarà una conclusione festosa, ne siamo certi, e il nome che andrà ad aggiudicarsi il prestigioso titolo d'oro non potrà che essere quello di un atleta degno del «campionato del mondo di primavera».

Alfredo Vittorini

In alto: il circuito di Caracalla e porta San Paolo sul quale si correrà il G.P. della Liberazione.

«Maratonina» cicloraduno judo e calcio

Le manifestazioni collaterali alla corsa internazionale si svolgeranno in un'area di 25 ettari.

Il Cicloraduno nazionale dell'Amicizia sarà l'evento più importante della manifestazione. La gara sarà disputata su un percorso di 100 km. Il Trofeo Sanson, invece, sarà disputato su un percorso di 100 km. Il Trofeo Sanson, invece, sarà disputato su un percorso di 100 km.

Dal 26 aprile al 1° maggio: da Civitacastellana a Firenze

Il III Giro delle Regioni vale per la Coppa del mondo

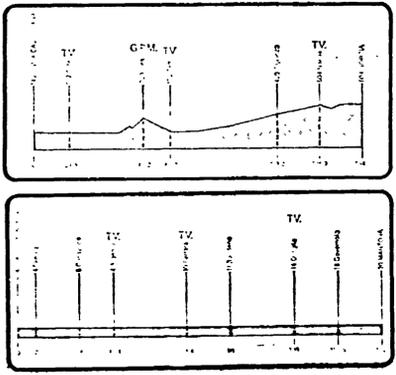
ROMA — È cresciuto in fretta ma è cresciuto bene. Siamo appena alla terza edizione del Giro ciclistico delle Regioni e già la competizione di grande rilevanza mondiale come poche altre, riscono ad essere, valida per la Coppa del mondo, Challenge AIOCC. Quando il nostro giornale promosse questa iniziativa invitando alla collaborazione le società ciclistiche romane Pedale Rinascente e Rinascente Coopedit, si aveva la sensazione che questo potesse avvenire: ogni credenza di poter dire, con qualche soddisfazione, che ci eravamo non solo trovati ma di tutti coloro che allo sport dedicano le loro attenzioni intellettuali e di quanti lo praticano che era veramente maturi i tempi per dare al ciclismo italiano una grande manifestazione riservata alle squadre nazionali dilettanti, così come ne ha già di grandissima rilevanza per altre categorie.

se eguali e forse anche più grandi di quelle realizzate da altri, la speranza che il III Giro delle Regioni sia un importante avvenimento dello sport italiano ci sembra fondata.
Dal 26 aprile al 1° maggio, con un «prologo» al Gran Premio delle Ceramiche di Civitacastellana, sei tappe e un «epilogo» al cronometro individuale al parco delle Cascine di Firenze il 1° maggio il «Regione» coprirà un percorso di 928 chilometri.
Queste le tappe: Civitacastellana-Norcia (26 aprile), di km. 172; Castelbolognese-Mantova (29 aprile), di km. 172; Sassuolo-Montecatini (30 aprile), di km. 154; Montecatini-Firenze (1° maggio), di km. 106 e cronometro alle Cascine di km. 15.

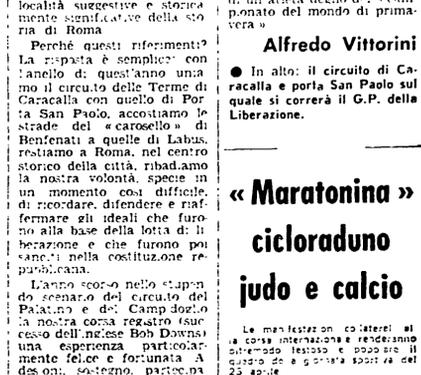
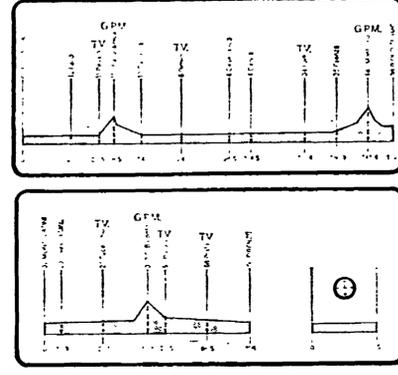
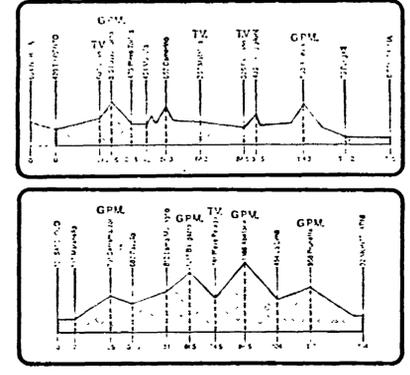
Ala terza edizione le adesioni sono ancor più vaste di quanto lo furono alle edizioni precedenti: Algeria, Belgio, Cecoslovacchia, Cuba, Danimarca, Gran Bretagna, Jugoslavia, Libia, Olanda, Repubblica Democratica Tedesca, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Unione Sovietica e gli azzurri con la formazione A e B sono il quadro delle adesioni di quest'anno che comporta 102 atleti alla partenza. Un quadro nel quale si presentano come importanti novità gli Stati Uniti, la Romania, la Libia e l'Algeria; nel quale si registrano le con firme entusiaste di tutte le nazioni che hanno partecipato alle precedenti edizioni. Segno che alla corsa riconoscono validità tecnica e che nella organizzazione hanno trovato quanto si attendevano. Merito questo non solo del nostro giornale, ma soprattutto degli amici del Pedale Rinascente e della Rinascente Coopedit che tanto numerosi partecipano al lavoro organizzativo con competenza ed entusiasmo.

Il leader della classifica generale è il belga Eddie Bache, vincitore a conclusione di una lotta entusiasmante. Una lotta che anche quest'anno, siamo certi, si rinnoverà.

Eugenio Bomboni



Il profilo altimetrico delle sei tappe del Giro delle Regioni: la Civitacastellana-Norcia, la Norcia-Senigallia, la Senigallia-Riolo Terme, la Castel Bolognese-Mantova, la Sassuolo-Montecatini e la tappa conclusiva divisa in due semitappe: da Montecatini a Firenze in linea e il Circuito delle Cascine a cronometro individuale



I premi in palio da Roma alle Cascine

Sanson
Anche quest'anno, rinnovando una partecipazione entusiastica e significativa, Trofeo Sanson ha voluto donare un ricco trofeo al 33. Gran Premio della Liberazione. Il Trofeo Sanson verrà assegnato alla società o squadra nazionale meglio classificata nei primi cinque arrivati del «Liberazione».

BROOKLYN
Vincitore della classifica individuale del G.P. Brooklyn sarà il corridore che coprirà l'intero percorso del Giro delle Regioni nel miglior tempo totale, compresi gli abbuoni e detratte le penalizzazioni. Il corridore in testa alla classifica generale indosserà la maglia azzurra e bianco-rossa con la scritta «Brooklyn».

GBC
Il corridore primo classificato nella classifica a gara la maglia GBC. La compilazione di tale classifica verrà fatta in base ai punti in palio sui traguardi speciali situati lungo il percorso di ciascuna tappa, destinati a movimentare la gara, anche perché assegneranno «abbuoni» per la classifica generale.

Malagutti
Questa classifica verrà compilata tenendo conto della classifica generale, della classifica a punti e di quella del Gran Premio della Montagna. Il corridore primo nella classifica combinata indosserà la maglia bleu-rossa con la scritta «Ciclomotori Malagutti».

SAVIEM
La somma dei tempi dei primi 3 corridori di ciascuna squadra al traguardo di ogni tappa, compresi tutti gli abbuoni e detratte le penalizzazioni, costituirà il tempo valido per la classifica a squadre di tappa. La somma dei tempi di tappa determinerà la classifica generale a squadre. I componenti la squadra prima in classifica indosseranno il berrettino «Saviem».

caleppio
Per il Gran premio della Montagna sarà compilata una speciale classifica a punti.